



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

OFFERTA MIGLIORATIVA
art. 83 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Allegato alla Determinazione del Responsabile del Servizio n. 203 del 24.11.2015.

I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

A. Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione:	Comune di Bussi sul Tirino - CAP 65022
Indirizzo:	V.le Regina Margherita, 19
Punti di contatto:	Ufficio Tecnico Comunale
Telefono:	tel. 085.980410 fax. 085.9809345
PEC protocollo	info.comunebussisultirino@pec.it
PEC Ufficio Tecnico	ufficiotecnico.comunebussisultirino@pec.it
Indirizzo Internet:	http://www.comune.bussisultirino.pe.it/
R.U.P.	Arch. Angelo Melchiorre
Durata del contratto	300 giorni (base d'asta)
Termine di ricezione delle offerte.	21 Dicembre 2015
Apertura Offerte	22 Dicembre 2015
Partecipazione	Obbligo di presa visione dei luoghi, ritiro Attestazione di sopralluogo e originale del Bando/Disciplinare Integrale di Gara di Gara da allegare in originale alla BUSTA "A" dell'offerta.
Procedura AVCPass	Pass OE obbligatorio, a pena esclusione.
SCARICA GLI ELABORATI DAL DRIVER DEL COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO https://drive.google.com/folderview?id=0B7jHWtS1BdqbanIUU19NVmlGb2M&usp=sharing	

B. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Ente di diritto pubblico.

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (art. 83 D.lgs.163/2006)
PROCEDURA APERTA ACCELERATA (art. 122, com.6, lett. g. D.lgs.163/2006)

BANDO DI GARA

OGGETTO: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico (Scuola primaria e secondaria di primo grado) in Bussi Sul Tirino (PE) art. 18 Legge 9 agosto 2013.

CIG: 6480508C5E - CUP: F64H13000320001

RICHIAMATA la Deliberazione G.C. n. 80 del 11.09.2013 con la quale il Comune di Bussi sul Tirino ha disposto la partecipazione alla procedura di selezione di cui art. 18 comma 8 quater della Legge 9 agosto 2013 n. 98 (conversione del D.L. 21/06/2013) indetta dal MIUR, finalizzata alla ripartizione ed alla assegnazione dei fondi per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;

ATTESO che con nota protocollo n. 6759 del 13.11.2015 la competente *Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso degli interventi di edilizia scolastica dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri* ha reso noto che il

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

Comune di Bussi, in ragione del DM 548 del 05/08/2015 ha ritenuto di dover procedere all'assegnazione delle risorse agli enti locali indicati nella tabella allegata al DM medesimo i cui interventi sono inseriti nelle suddette graduatorie non esaurite a seguito del programma di finanziamento di 150.000.000,00 di cui all'articolo 18, commi 8-ter e seguenti, del decreto-legge n. 69 del 2013 e del programma di finanziamento di 400.000.000,00 di cui all'articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014, tra le quali rientra l'intervento in oggetto, per complessivi Euro 974.876,40;

CHE l'Art. 2 del DM 548 del 05/08/2015 su richiamato, avente ad oggetto (Termini e modalità per gli affidamenti dei lavori) testualmente recita:

1. Gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui all'articolo 1 sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori.
2. Gli enti locali devono affidare i lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2015 e dare comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.
3. In caso di mancato affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2015, l'assegnazione viene revocata con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le relative risorse, nonché le eventuali economie di spesa comunque rese disponibili all'esito delle procedure di gara, sono contestualmente assegnate agli ulteriori interventi che seguono nell'ordine della graduatoria, laddove queste non si siano ancora esaurite.

CHE l'Art. 5 del DM 548 del 05/08/2015 avente ad oggetto (Poteri derogatori) riporta:

1. Per la realizzazione degli interventi di cui al presente decreto, i sindaci e i presidenti delle province interessati operano in qualità di commissari governativi, con i poteri derogatori definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 18, comma 8-ter, del citato decreto-legge n. 69 del 2013.

Vista la determinazione n.150 del 30.09.2013 relativa all'incarico ai professionisti: ing. Sangiacomo Romano e Geol. Pozzi Sandro, per la redazione del Progetto Esecutivo, ciascuno per quanto attiene le proprie competenze;

Visto il Progetto Esecutivo redatto il 12/09/2013 dall'ing. Sangiacomo Romano per Lavori di messa in sicurezza, dell'importo complessivo di spesa di € 974.876,40, munito dei pareri di legge e di attestazione di cantierabilità rilasciata dal RuP in pari data e rimessa al fascicolo del progetto approvato con deliberazione n. 80/2013;

Richiamata integralmente la Determinazione a Contrarre n. 198 del 20.11.2015 con la quale sono stati ulteriormente definiti:

- a. il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
- b. l'oggetto del contratto;
- c. il valore economico;
- d. la forma del contratto;
- e. le clausole ritenute essenziali;
- f. le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta.

nonché definiti i criteri ed i sub-criteri di giudizio, e determinati i tempi per il perfezionamento della determina di aggiudicazione definitiva secondo quanto disposto dal DM 548 del 05/08/2015, da effettuare inderogabilmente entro il 31.12.2015 a pena della decadenza del finanziamento, e portato all'evidenza che l'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo di cui alla Delibera G.C. n. 80 del del 11.09.2013 attuata ai sensi dell'art. 14 del DPR 280/2001 e s.m.i. e della Legge Urbanistica Regionale n.18/1983 e s.m.i., costituisce il riconoscimento della "pubblica utilità" dell'opera e variante attuativa al PRA e alle sue NTA, secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) SOMME A BASE D'APPALTO:		
1) IMPORTO LAVORI A MISURA	€	710.000,00
2) ONERI AGGIUNTIVI PER LA SICUREZZA	€	22.000,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	€	732.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	242.876,40

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€	974.876,40
-----------------------------------	---	------------

Visto il Verbale di verifica dell'attività tecnico-amministrativa ed istruttoria ai sensi degli articoli 45, 52, 53 e 54 del d.P.R. n. 207 del 2010" esteso in data 11.09.2013 dal RUP e dal Progettista incaricato richiamata quale parte integrante e sostanziale alla Deliberazione GC n. 80/2013;

Richiamata più in generale la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2079 del 16.01.2003 relativa all'*Affidamento di appalti pubblici ad imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione di elementi significativi tra loro correlati.*

Visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 163/2007 e s.m.i., il DPR 207/2010 e s.m.i.,

È INDETTA

la procedura aperta **accelerata** di gara finalizzata all'ottenimento di una offerta migliorativa su progetto, lavori e forniture, quindi alla esecuzione dei lavori medesimi secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti, sulla base del "Progetto Esecutivo" approvato con Deliberazione di G.C. n. 80/2013. Al presente bando verranno applicate le pertinenti norme del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. del DPR 207/2010, le norme Regionali in materia Urbanistica, oltreché le pertinenti disposizioni speciali e regolamentari inerenti l'edilizia sociale, la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", le Norme Tecniche e le disposizioni ordinarie e speciali conseguenti al Sisma del 6 Aprile 2009, anche se non espressamente richiamate a seguire.

OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA. La procedura di gara ha ad oggetto *"la verifica di vulnerabilità sismica e l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico che ospita sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado del comune di Bussi sul Tirino sito in via lungofiume Tirino , ai sensi delle NTC D.M. 14 gennaio 2008 integrate con la Circolare 2 febbraio 2009 N.617. La valutazione della sicurezza sismica del fabbricato in questione viene condotta nel rispetto dei requisiti e dei procedimenti che vengono esposti dalle NTC 2008 integrate con la Circolare applicativa, relativamente agli edifici in cemento armato. La messa in sicurezza dell'edificio scolastico nasce dall'esigenza di adeguare la struttura sismicamente. Lo scopo principale del Progetto e della sua Offerta Migliorativa è quello di stabilire se l'edificio esistente è in grado o meno di resistere alla combinazione di progetto richiesta dalla norma; a tal fine le NTC e la Circolare applicativa hanno fornito gli strumenti per la valutazione della sicurezza dell'edificio. Le costruzioni "esistenti" cui si applicano le norme sopra citate sono quelle la cui struttura sia completamente realizzata alla data della redazione della valutazione di sicurezza e/o del progetto di intervento. Vengono introdotti, fra gli altri, i concetti di livello di conoscenza (relativo a geometria, dettagli costruttivi e materiali) e fattore di confidenza (che modificano i parametri di capacità in ragione del livello di conoscenza). Si definiscono le situazioni nelle quali è necessario effettuare la valutazione della sicurezza, che, per le costruzioni esistenti, potrà essere eseguita con riferimento ai soli Stati limite ultimi. In particolare si prevede che la valutazione della sicurezza dovrà effettuarsi ogni qualvolta si eseguano interventi strutturali e dovrà determinare il livello di sicurezza della costruzione prima e dopo l'intervento. Per vulnerabilità sismica di un edificio si intende pertanto l'attitudine dello stesso a resistere ad un terremoto di progetto per mezzo delle capacità di deformazione e resistenza delle sue strutture verticali ed orizzontali (dalla Relazione di Progetto). La struttura scolastica è altresì carente di molte dotazione e più in generale risente della sua obsolescenza, dagli infissi, alle finiture interne nonché nella sistemazione degli spazi esterni di pertinenza, sui quali, attraverso l'offerta migliorativa, l'Amministrazione conta di ottenere un più evidente beneficio. Alla ditta aggiudicataria spettano altresì gli **oneri di adeguamento del progetto esecutivo** alle indicazioni della propria "offerta migliorativa" e quelli di deposito al Genio Civile, nonché ogni atto tecnico-amministrativo conseguente e consequenziale per il rilascio di permessi, autorizzazioni e/o nulla osta.*

La individuazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa" avviene mediante procedura aperta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs 12 aprile 2006, n.163, nel prosieguo indicato semplicemente "Codice", da individuare tra le offerte migliorative-integrative espresse attraverso la lettura critica e le migliorie del progetto posto a base di gara, anche attraverso una sua reinterpretazione del progetto strutturale e dei più generali aspetti estetico-funzionali, ovvero la

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

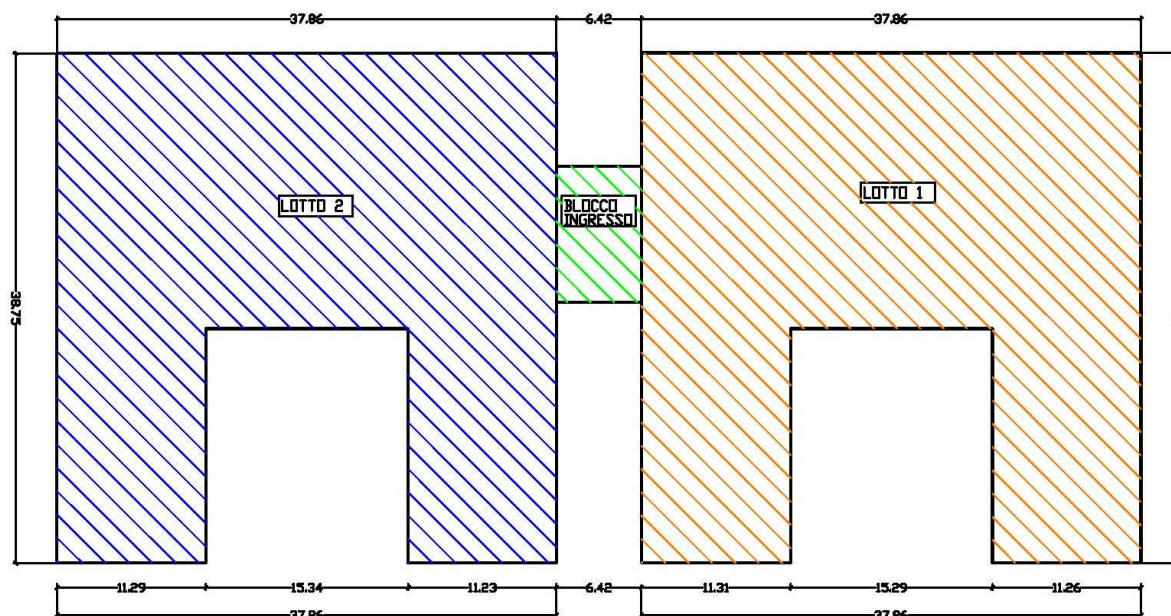
Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

sistemazione dell'edificio medesimo, delle pertinenze, la eventuale fornitura di attrezzature, impianti, arredi e suppellettili non prevedibili nel Progetto Esecutivo approvato.

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

L'edificio scolastico ospita due ordini di scuola quella primaria e quella secondaria di primo grado ed è ubicato in via lungofiume Tirino a Bussi sul Tirino. L'edificio si compone strutturalmente di tre manufatti tra di loro giuntati. Presenta una forma particolare in quanto vi è un corpo centrale che funge da ingresso per le due scuole e due strutture a forma di C del tutto simili formando così una figura geometrica simmetrica. La scuola è contraddistinta da tamponature esterne munite di finestre a nastro diffuse su gran parte dei prospetti strettamente adibiti all'attività didattica. I fabbricati sono ubicati a circa 8 m dalla strada comunale via lungofiume Tirino. L'intero edificio è isolato e risulta recintato e si compone del solo piano terra. La copertura è parte ad una falda e parte a terrazzo.



L'edificio, realizzato alla fine degli anni settanta, è costituito da tre corpi di fabbricato, staticamente separati mediante giunto strutturale e si sviluppa su un unico livello. La superficie complessiva degli edifici:

lotto I – scuola secondaria di primo grado	mq 1066
lotto II – scuola primaria	mq 1066
<u>blocco ingresso</u>	<u>mq 50</u>
totale	mq 2182

Sia il blocco centrale che i due edifici laterali hanno la struttura in c.a. con pilastri, travi e fondazioni del tipo continue a trave rovescia. All'epoca della costruzione il comune di Bussi sul Tirino era già classificato sismico (S 9) pertanto le costruzioni rispettano i dettami della normativa vigente all'epoca (per es. vi sono telai nelle due direzioni, i ferri sono ad aderenza migliorata, i materiali risultano definiti, ecc.). Risultano inadeguate sicuramente la sezione dei pilastri e delle travi nonché i vari collegamenti tra tamponatura e struttura in c.a., come si evince chiaramente dalla documentazione fotografica.

Da quanto sopra l'edificio non è assolutamente in grado di rispettare quanto prevede la normativa vigente NTC 14/01/2008 e quindi si rende necessario prevedere opere per l'adeguamento sismico. Inoltre, sulle facciate esterne, vi sono molte superfici dove si è verificato il distacco del copriferro e le armature si sono rigonfiate ed ossidate con conseguente riduzione delle aree di ferro di travi e pilastri. Sulla base dei documenti reperiti (esecutivi consegnati al

Genio Civile di Pescara) e facendo seguito ai sopralluoghi e ai rilievi eseguiti presso la struttura scolastica, è stato possibile identificare la geometria della struttura, la stratigrafia dei solai, la caratterizzazione delle tamponature e dei tramezzi interni.

RICOSTRUZIONI E FINITURE

Ricostruzione di alcune parti di divisori precedentemente demoliti. Realizzazione dei relativi intonaci interni. Tinteggiatura interna. Posa di pavimenti e rivestimenti nelle parti demolite per le opere di adeguamento ai pilastri e travi. Sistemazione degli impianti tecnologici che si andranno a modificare sempre per le opere di adeguamento strutturale. Tinteggiatura esterna. Sistemazione dei marciapiedi in prossimità degli scavi da realizzare per adeguare i pilastri perimetrali dell'intera struttura e sistemazione guaina impermeabilizzante nelle zone di intervento travi e pilastri. Per determinare la spesa complessiva per la realizzazione delle opere relative al Progetto Esecutivo di cui alla Deliberazione GC 80/2013 si sono applicati i prezzi del Prezziario Regione Abruzzo 2013.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI è situato in Via Lungofiume Tirino in prossimità del centro urbano, in un'area di espansione urbanistica di pregevoli valenze paesistiche posta sull'argine sinistro (intubato) del Fiume, in gran parte dedicata al soddisfacimento degli Standard Urbanistici di cui al DM 2 aprile 1968, n. 1444, sita non distante dal nucleo antico di Bussi sul Tirino dominato dal profilo del borgo e del Castello, e la cosiddetta Bussi Nuova. Nelle aree interne alla recinzione contengono sono allocate strutture sportive e ricreative di modesta fattura che necessiterebbero di una consistente riqualificazione. L'area all'intorno del plesso è complessivamente pianeggiante, dotata di un pertinente parcheggio di servizio e risulta ben collegata con la viabilità principale.

FINANZIAMENTO: art. 18 comma 8 quater della Legge 9 agosto 2013 n. 98 (Decreto del Fare, Capo III - Misure per il rilancio delle infrastrutture - art. 18. Sblocca cantieri, manutenzione reti e territorio e fondo piccoli comuni) e DM 548 del 05 Agosto 2015 relativo alla ripartizione delle economie.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: Euro 732.000,00 di cui:

- € 710.000,00 per lavori, soggetti a ribasso d'asta inclusi gli oneri aziendali per la sicurezza;
- € 22.000,00 per oneri aggiuntivi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto (classificazione):

CATEGORIE	IMPORTO A BASE DI GARA (IVA esc)	CLAS.	PREVALENTE/ ALTRE CAT.	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	%
OG1	710.000,00	III	Prevalente	SI	100%
Totale	710.000,00				

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti nei successivi capitoli 4 e 7; ed in via di principio:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice ;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (in prosieguo, Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del Codice nonché quelle dell'articolo 92 del Regolamento.

Condizioni di partecipazione

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e [ss.mm.](#) ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
- d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "**black list**", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

Divieti, cause di esclusione e obblighi ai sensi di legge.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara sotto più vesti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E' altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica sugli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti indicati o ad essi associati per i quali sussistono:

- a) le cause ostative alla partecipazione indicate nel presente paragrafo;
- b) le cause di esclusione di cui all'articolo 90, comma 8, del Codice e di cui all'art.253 del Regolamento;

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli articoli 254 e 255 del Regolamento, rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali;



Per tutto quanto sopra È ESPRESSAMENTE VIETATO – a pena esclusione – il ricorso a professionisti, studi professionali, strutture tecniche pubbliche e/o private, istituti di ricerca, dipartimenti Universitari ovvero a figure professionali a/di esse associate e/o dipendenti, collaboranti a qualsivoglia titolo, che abbiano partecipato alla fase di redazione del progetto, all'esame del progetto presso il MIUR, la Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio, l'UTC del Comune, l'UTR5 di Bussi, al rilascio di pareri e nulla-osta, ed all'iter tecnico-amministrativo per la approntamento e/o approvazione del progetto e della presente Gara d'Appalto.



Con la partecipazione è altresì prevista, a pena di esclusione, la piena accettazione del patto di integrità per appalti di servizi, forniture e lavori in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Regione Abruzzo n. 151 del 21.12.2014 adottato in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2013-2016 del Consiglio regionale; costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel suddetto patto di integrità/protocollo di legalità (*articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190*).

Presa visione della documentazione e ammissione alla gara



A pena di esclusione la presa visione della documentazione di gara e il ritiro della documentazione tecnico-amministrativa prevista per l'esecuzione dei lavori (fornita da supporto informatico) sono **obbligatori**; il termine di seguito indicato per il sopralluogo, il ritiro del materiale e per la presa visione della documentazione di gara è **tassativo**.

PRESA VISIONE ELABORATI E RITIRO DEI FILES DEL PROGETTO.

In ragione della procedura "accelerata" (ex art. 122 comma 6 lettera g, del Codice) in deroga che obbliga l'Amministrazione a porre il materiale nell'immediata disponibilità degli interessati, tutto il materiale progettuale sarà posto a disposizione sin dalla data di pubblicazione sulla GURI tramite un link dal quale effettuare il DOWNLOAD da un server della Amministrazione, anche senza una formale richiesta.



In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, a pena di esclusione, la presa visione è sempre consentita e il sopralluogo è ammesso **sino alle ore 13:00 del 20° giorno** della pubblicazione del Bando sulla GURI (giorno precedente alla scadenza). Effettuata la presa visione del progetto e/o dei luoghi da parte del delegato verrà rilasciata una specifica attestazione da allegare alla Busta A dell'offerta.

TERMINE PER LA PRENOTAZIONE DEL SOPRALLUOGO. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai lavori, i concorrenti devono recarsi previo avviso telefonico o a mezzo mail a mezzo PEC all'indirizzo indicato in epigrafe, presso la Stazione Appaltante, quindi nel Plesso Scolastico, **entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI**, richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo.

La richiesta deve specificare l'**indirizzo / numero di fax / posta elettronica**, cui indirizzare le comunicazioni.

Il sopralluogo viene effettuato in tutti i giorni feriali, nelle ore di apertura degli Uffici della stazione appaltante (Lun-Ven 8:00-14:00; Lun e Merc 15:00-18:00); la data e il luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 2 giorni di anticipo, salvo diversa pattuizione assunta per le vie brevi. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa

dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo, la mancata presa visione del progetto, il mancato download dal link indicato effettuato per la singola offerta, per i quali saranno rilasciate apposite attestazioni, saranno causa tassativa di esclusione dalla procedura di gara, anche se si è proceduto all'iscrizione AVCPass.



Le copie delle 3 attestazioni (presa visione dei luoghi, presa visione del progetto, l'invio del link all'indirizzo di PEC, possono essere distinte o cumulative ma la mancanza di una di esse nella busta della documentazione amministrativa (busta n.1) è causa di esclusione.

È espressamente vietato effettuare sopralluoghi per più partecipanti e le attestazioni rilasciate saranno numerate e uninominali.

GIORNO E LUOGO DELLA GARA: l'avvio delle operazioni di gara si svolgerà il giorno **22/12/2015** (salvo diversa comunicazione sul sito del Comune) alle ore 11,00, in seduta pubblica e successive sedute riservate ai sensi dell'art. 120 del DPR 207/10, presso la sede del COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO E PARTICOLARI ONERI: I partecipanti alla gara, nella presentazione della proposta migliorativa, debbono tener conto degli elaborati di progetto posto a base di gara e, particolarmente, di quanto contenuto nella Relazione Tecnica e nel Capitolato Tecnico Prestazionale d'Appalto, **nonché nella loro offerta, che diventa elemento contrattuale vincolante:**

TEMPO utile per la consegna dell'offerta: **21 giorni** naturali e consecutivi;

AFFIDAMENTO e INIZIO LAVORI con riferimento alla specifica Determinazione AVCP n. 2 del 02/03/2005, l'Amministrazione si riserva di avvalersi delle facoltà di cui al combinato disposto art. 11, c. 9, D.Lgs. 163/2006 ed artt. 153 e 154, DPR n. 207/2010, ricorrendo all'istituto della "**consegna dei lavori in via d'urgenza**" per quelle lavorazioni che non comportano variazioni al progetto già autorizzato, dando atto dell'urgenza degli adempimenti legati alla Ricostruzione post Sisma 2009, al ripristino delle dotazioni dei servizi e delle funzioni di natura pubblica, alle intervenute specifiche normative in materia di impegno e spesa delle risorse economiche scaturenti

PROGETTO: l'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo, della sua OFFERTA MIGLIORATIVA attuata ai sensi dell'art. 14 del DPR 280/2001 e s.m.i. e della Legge Urbanistica Regionale n.18/1983 e s.m.i., costituisce il riconoscimento della "pubblica utilità" dell'opera e variante attuativa al PRA;

PENALE pecuniaria per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo: 1‰ dell'importo netto per la progettazione.

TEMPO utile per l'esecuzione dei lavori: il tempo utile per ultimare i lavori è quello indicato nel cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, modificato dall' **OFFERTA TEMPORALE dell'aggiudicataria**, e comunque **non superiore a 300 giorni**, tempo posto a base di gara;

Finanziamento, pagamenti, anticipazioni.

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

L'appalto è finanziato in ragione dell'art. 18 comma 8 quater della Legge 9 agosto 2013 n. 98 (Decreto del Fare, Capo III - Misure per il rilancio delle infrastrutture - art. 18. Sblocca cantieri, manutenzione reti e territorio e fondo piccoli comuni) e DM 548 del 05 Agosto 2015 relativo alla ripartizione delle economie.

Avvalimento e Subappalto

E' sempre consentito l'avvalimento, che è disciplinato nei termini di legge dall'art. 49 del Dlgs. 163/2006.

Gli eventuali subappalti sono disciplinati dall'art. 118 del Codice e dell'art. 170 del Regolamento.



Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art. 170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.



La mancata espressione della volontà di ricorso all' avvalimento e/o subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara, negli altri casi è sempre ammessa nelle misure di legge.

Ulteriori disposizioni

In ragione dell'applicazione della Procedura AVCPass e dell'applicazione dell'art. 83 del Codice dei Contratti, e dell'introduzione dei criteri per la valutazione "ponderata" del ribasso d'asta, non si procederà al cosiddetto "taglio delle ali", né all'automatica esclusione delle ditte che rientrano nella cosiddetta "soglia di anomalia".

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero di rinnovare la procedura di evidenza pubblica, anche si fosse in presenza dell'aggiudicazione definitiva della gara qualora:

- a. qualsivoglia Ufficio sovraordinato disponesse per una diversa utilizzazione/destinazione del finanziamento;
- b. qualora l'Amministrazione Comunale, cui spetta l'approvazione del progetto, ritenesse che l'offerta della ditta aggiudicataria risulti idonea, ovvero non rispondente, nella soluzione architettonica, tipologica, estetica e funzionale, alle legittime aspettative espresse in sede programmatica, e nella determinazione a contrattare;
- c. in ragione dell'adozione di un eventuale atto amministrativo (delibera e/o determina) di autotutela a fronte di un insorgente contenzioso i cui estremi venissero ritenuti, su motivato parere legale, lesivi degli interessi del Comune o forieri di danni di natura erariale;

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, fatte salve eventuali proroghe disposte dalla stazione appaltante.

Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **cauzione provvisoria, definita ai dell'art. 75 del Codice**, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta costituita con le modalità descritte al punto 3) delle norme di gara;

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7) del D.Lgs 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti riferite D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (copia fotostatica del documento comprovante il requisito accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

La polizza dovrà prevedere espressamente:

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

- 1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- 2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- 3) la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;
- 4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

Per effetto dell'obbligo, previsto dall'articolo 40, comma 3, lettera a), del Codice e dall'art. 63 del Regolamento di possedere la **certificazione del sistema di qualità aziendale** e della disposizione prevista dall'articolo 40, comma 7, del Codice, la cauzione provvisoria resta stabilita in misura dell'**1% (unper cento) dell'importo complessivo dell'appalto** e la cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **causa di sospensione** dalla procedura di gara e integrazione entro il termine perentorio di cui all'art. 38 comma 2 bis del Codice, trascorso il quale si procederà all'**esclusione** dalla procedura di gara ovvero all'annullamento di quella di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Pagamento a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (legge 23/12/2005, n° 266 – art.1 commi 65 e 67).

Il concorrente è tenuto al versamento della contribuzione nella misura dovuta ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011 e s.m.i., secondo le modalità disposte dalla medesima Autorità:

- a. versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio.
- b. in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo: www.lottomaticaservizi.it.

(per i soli operatori esteri)

- c. il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è in via di principio condizione di esclusione dalla gara. Si precisa che la **stazione appaltante è tuttavia tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare**, tramite l'accesso al SIMOG, l'effettivo pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso; in tal caso è consentita l'integrazione.

Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

Requisiti speciali per l'esecuzione dei lavori

I **concorrenti** devono essere in possesso di **attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

Si precisa che quando l'importo delle lavorazioni di cui alle categorie sopra emarginate è superiore al 15% della base d'asta è subappaltabile soltanto nella misura del 30%, è necessario che il concorrente, ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del Codice, **sia qualificato nella categoria nella misura minima del 70%** del relativo importo. I requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente (vedi anche il capitolo "subappalto").

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di imprese, di tipo orizzontale, di cui all'art. 34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis), f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'**attestazione di qualificazione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 47 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. *(resta fermo, fino al 31 dicembre 2013, il regime transitorio previsto dall'art. 253, comma 9-bis del Codice).*

In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti economico-finanziari:

- a) almeno UNA referenza bancaria;
- b) volume d'affari dei lavori (espresso in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito cumulativamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, **non inferiore al 100%** degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli articoli 79 e 83 del Regolamento;

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2) requisiti tecnico-organizzativi:

- a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo complessivamente non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

3) **costo complessivo sostenuto per il personale dipendente**, non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

4) **dotazione stabile di attrezzatura tecnica** secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

5) **possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il **concorrente** singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il **concorrente** può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.



IL CONCORRENTE E L'IMPRESA AUSILIARIA SONO RESPONSABILI IN SOLIDO NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE IN RELAZIONE ALLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO.

Contenuto dell'Offerta

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa** determinata da una **commissione giudicatrice**, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente disciplinare di gara, mediante il metodo aggregativo compensatore di seguito precisato.

L'offerente, sulla base del progetto posto a base di gara elabora una proposta migliorativa formulata come segue:

1. **Modifica e integrazione degli elaborati grafici esistenti con evidenziate le proposte migliorative;**
e/o
2. **Presentazione di ulteriori elaborati grafici (max 10, formato A1);**
e/o
3. **Elenco numerato delle proposte migliorative supportate da relazioni e/o schede tecniche illustrative secondo quanto dettagliato a seguire (fascicoli formato A4);**
e/o
4. **Proposta migliorativa aziendale espressa in forma libera e contenuta in un fascicolo descrittivo di max 100 pagine, includente descrizioni, foto, schede tecniche, grafici, ideogrammi, altre forme descrittive con ESCLUSIONE DEI PREZZI, offerta che dovrà trovare corrispondenza nella relazione giustificativa dell'offerta allegata all'offerta economica-temporale di cui alla Busta C.**

Le offerte così pervenute saranno valutate secondo la procedura prevista dall'art. 83 del Dlgs 163/2006 con le modalità

previste dall'art. 84 dello stesso decreto e del Disciplinare di Gara integrato al presente Bando.

Con la dizione **proposta migliorativa** si intende una proposta progettuale che tenendo conto del **Progetto Esecutivo posto a base di gara**, sublimi e sintetizzi le disposizioni ed i contenuti di cui alla SEZIONE III del DPR 207/2010, che denoti pertanto una lettura attenta di tutte le esigenze generali e specifiche in esso evidenziate, finalizzate ad una effettiva cantierabilità delle opere, tenendo in considerazione che tale proposta-offerta diviene documento prodromico e vincolante all'affidamento dell'incarico all'**integrazione al progetto esecutivo (per le parti attinenti alle migliorie) ed esecuzione dei lavori.**

1. OFFERTA TECNICA fino a un massimo di punti 75, suddivisi in:

Tecnica e costruzione	10	a. Analisi tecnico-strutturale del plesso scolastico ed studio dei modelli strutturali di riferimento in area sismica.
	25	b. Soluzioni tecniche costruttive innovative od alternative, tali da garantire maggiore sicurezza sismica, durabilità e una eventuale riduzione dei costi di costruzione rispetto al Progetto Esecutivo approvato dall'Amministrazione.
Integrazione e implementazione impianti.	10	c. Sviluppo progettuale delle dotazioni in funzione della ottimizzazione delle utilizzazioni, manutenzione e monitoraggio.
	10	d. Adozione di soluzioni tecniche e costruttive, fonti energetiche alternative, tecnologie e materiali di qualità e/o prestazioni superiori (attive o passive) finalizzate al contenimento del consumo energetico ed alla eventuale certificazione energetica della struttura in esercizio.
Architettura, sistemazioni esterne, arredi, dotazioni.	5	e. Aspetti architettonici, estetici e funzionali determinati dagli interventi da porre in essere sull'edificio, incluse eventuali ridistribuzioni, ripartizioni, compartimentazioni, rifacimenti.
	10	f. Lavorazioni o/e fornitura e posa in opera di manufatti ad uso scolastico-ricreativo, al miglioramento, sistemazione e fruibilità delle aree esterne, con particolare attenzione all durabilità dei materiali ed alla semplicità della manutenzione
Cantiere	5	g. Organizzazione del cantiere con particolare riferimento alla sicurezza. Eventuale realizzazione di una linea "vita" in copertura per l'agevole manutenzione della medesima ed altri sistemi di sicurezza, controllo, monitoraggio.

2. OFFERTA ECONOMICO-TEMPORALE fino a un massimo di punti 25, suddivisi in:

tempi di esecuzione	5	h. riduzione dei tempi di esecuzione lavori (tempo soglia).
ribasso	20	i. ribasso sul prezzo soglia.
Totale	100	Totale punti disponibili

INCIDENZA DEGLI ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA: In ragione della Sentenza dell' Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 3 del 20.3.2015 nell'offerta economica è altresì richiesta l'indicazione dell'incidenza dei cosiddetti "oneri aziendali per la sicurezza" di cui all'art. 87, comma 4, del Codice» (costi sicurezza aziendali interni) espressi in valore assoluto o percentuale, tenendo a riferimento il modello fornito dall'ANCI. Tale documento, non soggetto a valutazione, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto e documento di "verifica d'ufficio", al di fuori del procedimento AVCPass.

CHIARIMENTI e F.A.Q.

Le risposte alle F.A.Q. ovvero ulteriori chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante nei termini temporali sopra indicati a mezzo di pubblicazione sul sito del Comune di Bussi, prima dell'apertura delle offerte, costituiscono interpretazione autentica della Lex Specialis del Bando/Disciplinare, non potranno pertanto contestati dalle ditte partecipanti, che secondo i criteri prudenziali adottati, hanno il tempo necessario per modificare-integrare la propria offerta alle richieste del presente documento.

BANDO DI GARA (Allegato IX A del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Oggetto: Scuola Giovanni Pascoli - Progetto di messa in sicurezza edificio scolastico.

Comune di Bussi sul Tirino (PE)

© Copyright – Struttura Tecnica di Supporto ®Progetti PA – Chieti.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEL BANDO/DISCIPLINARE

Ai sensi e per gli effetti della Legge 22 aprile 1941 n. 633, contenente la *“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”* la proprietà intellettuale e d'opera del presente documento, pubblicato sotto il nome del Comune di Buss, è qualificabile come “opera scientifica” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della medesima legge, ed è dalla stessa Amministrazione riconosciuta in via esclusiva alla Progetti PA, associazione professionale in Chieti, V.le Maiella n.81, mail: progetti.pa@gmail.com, responsabile per il presente procedimento della Struttura Tecnica di Supporto al RuP, ai sensi dell'art. 10 comma 7 del D.lgs. 163/2006 e smi.

CLAUSOLE FINALI: Il Bando/Disciplinare Integrale di Gara, da ritirare in originale cartaceo al momento della presa visione e da allegare sottoscritto in ogni sua parte alla BUSTA A dell'Offerta, costituisce la **Lex Specialis** della Gara e fissa i criteri di legge per la partecipazione e per lo svolgimento della stessa **garantendo la par condicio ai partecipanti** aventi i requisiti richiesti. Nel caso in cui alcune indicazioni contenute negli elaborati descrittivi ovvero nei capitolati risultassero in contrasto col presente bando, la Lex Specialis ha carattere sovraordinato e prevalente.

CLAUSOLA GENERALE DI SALVAGUARDIA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: Atteso che l'Art. 2 del DM 548 del 05/08/2015 su richiamato, avente ad oggetto (Termini e modalità per gli affidamenti dei lavori) dispone che l'obbligazione giuridicamente vincolante (det. di aggiudicazione definitiva) venga inderogabilmente assunta dall'Amministrazione **entro e non oltre il 31 Dicembre 2015**, a pena decadenza dei benefici del finanziamento, qualora la presente procedura di gara avesse un esito infruttuoso il RuP procederà con ogni sollecitudine all'esperimento di una **Procedura Negoziata**, ai sensi dell'art. 57 comma 6) del Codice, secondo le indicazioni riassunte nella Determinazione AVCP n. 2 del 6 aprile 2011, ed all'affidamento diretto dei lavori a mezzo di Decreto Sindacale visti i poteri derogatori di cui all'Art. 5 del citato DM 548 del 05/08/2015.

F.to - Il Responsabile del Procedimento
Arch. Angelo Melchiorre